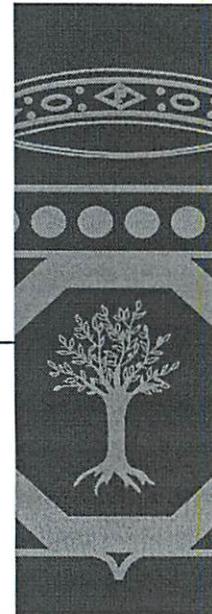


**REGIONE
PUGLIA**

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2007/2013



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 16 DPGR n. 161/2008, è pubblicata in data odierna all'Albo di questo Servizio dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

BARI, 3-10-14

**Il Dirigente dell'Ufficio
Controllo della spesa**
Dott. Livio Anglani

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Autorità di Gestione Assi 3 e 4
Tipo materia	PSR Puglia 2007/2013 Asse 4
Privacy	SI NO
Pubblicazione integrale	SI NO

N. 301 del 03-10-2014
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: AOO_001/DIR/2014/000 301

OGGETTO: PSR 2007-2013 – Asse 4 . Misura 413 – Ulteriori disposizioni attuative da applicare nella fase finale di attuazione del Programma.

L'anno 2014, il giorno 03-10 nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 – Bari,

L'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2007/2013

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;



VISTO il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) della Commissione n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopraccitato regolamento (CE) n. 1698/2005, modificato ed integrato dal Reg.(UE) n. 679/2011;

VISTO il Regolamento (CE) del Consiglio n. 74/2009 del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Reg. (UE) n.65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Programma di sviluppo rurale per la Puglia 2007-2013, approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008), dalla Commissione Europea con Decisione della Commissione C(2008) 737 il 18 febbraio 2008 e modificato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 17 giugno 2008, successivamente revisionato a seguito dell'implementazione dell'Health Check e Recovery Plane e approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010 (BURP n.93 del 26/05/210) e in ultimo revisionato a seguito delle proposte di modifica esaminate nei Comitati di Sorveglianza del 29 giugno 2010, del 28 giugno 2011 e, per procedura scritta, nel periodo 6-13 aprile 2012 e approvato dalla Commissione Europea con Decisione CCI 2007 IT 06 RPO 020 del 19/12/2012;

VISTA la DGR n.1936 DEL 02/10/2012, pubblicata sul BURP n.147 del 10/10/2012, con la quale sono state riportate le disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari di alcune misure del PSR PUGLIA 2007-2013;

VISTA la DGR n. 1987 del 19/11/2013, pubblicata sul BURP n. n. 151 del 19/11/2013 con la quale sono state riportate le Disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari di alcune misure contemplate agli artt. 6 e 23 del Reg. (UE) 65/2011, in attuazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 30125 del 22/12/2009, come modificato dal DM n. 10346 del 13/05/2011;

VISTA la Determina n. 389 dell'8/10/2013 con la quale si disponeva "che le risorse non impegnate al 31/12/2013 sulla misura 413 potranno essere riassegnate sulla base della efficienza della spesa che avverrà con modalità premiali per i GAL che avranno maggiore avanzamento della spesa al 31 dicembre 2013, sulla base del rapporto percentuale tra pagamenti effettuati e dotazione finanziaria della misura 413";

VISTA la Determinazione n. 520 del 26/11/2013 recante ulteriori disposizioni attuative relative alla Misura 413 del PSR Puglia 2007/2013;

VISTA la nota circolare inviata ai GAL n. 6193 del 3 aprile 2014 con la quale l'Autorità di Gestione ha fornito "Chiarimenti su aspetti procedurali" anche in merito alle "rinunce e revoche";

CONSIDERATO che dal monitoraggio sugli impegni adottati e sui pagamenti effettuati, nonché sulle rinunce pervenute e sulle revoche già adottate, esaminati congiuntamente con i GAL nel periodo 9-16 settembre 2014, è stato accertato che risultano disponibili per ulteriori impegni euro 5.604.931,46;

CONSIDERATO altresì che dallo stesso monitoraggio, eseguito in contraddittorio con i GAL, è emerso che per diversi progetti finanziati l'avanzamento della realizzazione degli interventi risulta in forte ritardo rispetto al termine di ultimazione stabilito nei provvedimenti di concessione;

CONSIDERATO che risulta opportuno, al fine della massima utilizzazione delle risorse allocate nel PSR Puglia 2007/2013, impegnare tempestivamente tutte le risorse rese disponibili, nonché quelle che si renderanno successivamente disponibili per rinunce e revoche;

CONSIDERATO che tali risorse potrebbero essere utilizzate per il finanziamento di progetti collocati nelle graduatorie afferenti alle diverse Misure del PSR non finanziati per insufficienti risorse finanziarie, compresa la Misura 413, che risultano immediatamente cantierabili e che possono essere completamente realizzati entro il 30/06/2015;

CONSIDERATO che per la medesima finalità si rende necessario che ciascun GAL proceda con immediatezza ad adottare le revoche degli aiuti concessi a tutti i beneficiari che non hanno rispettato i termini stabiliti nel



provvedimento di concessione per l'erogazione degli aiuti e per l'ultimazione delle opere, salvo eventuali proroghe concesse o concedibili nel rispetto di quanto disposto dall'Autorità di Gestione;

CONSIDERATO inoltre che per la medesima finalità si rende necessario che ciascun GAL proceda a richiedere ai soggetti collocati nelle graduatorie e non ammessi ai benefici per insufficienti risorse finanziarie di manifestare entro e non oltre il 30 ottobre 2014 l'interesse a realizzare il progetto presentato, documentando contestualmente l'immediata cantierabilità dello stesso, con impegno a realizzare completamente gli interventi previsti entro e non oltre il 30/06/2015, pena la revoca dell'aiuto concesso e la restituzione degli aiuti già erogati.

Per quanto innanzi riportato il Responsabile degli Assi 3 e 4 e il Responsabile della Misura 413 propongono di stabilire che:

- ciascun GAL proceda con urgenza a monitorare lo stato di attuazione dei progetti ammessi agli aiuti per i quali i beneficiari non hanno presentato domanda di pagamento a saldo. Tanto, al fine di verificare il mancato rispetto dei termini stabiliti nel provvedimento di concessione per le diverse erogazioni dell'aiuto e per l'ultimazione degli interventi, salvo eventuali proroghe concesse nel rispetto di quanto stabilito dall'Autorità di Gestione ovvero proroghe concedibili nel caso di progetti in fase di completamento;
- ciascun GAL conseguentemente proceda per i beneficiari inadempienti ad attivare con tempestività la procedura di revoca ai sensi della Legge 241/90 e ad adottare il provvedimento di revoca nel più breve tempo possibile;
- ciascun GAL richieda con sollecitudine ai soggetti collocati nelle graduatorie e non ammessi ai benefici per insufficienti risorse finanziarie di manifestare, con specifica comunicazione, l'interesse a realizzare il progetto presentato documentando contestualmente "l'immediata cantierabilità" dello stesso e assumendo l'impegno ad ultimare tutti gli interventi previsti entro e non oltre il 30/06/2015 ed a presentare la domanda di pagamento del saldo, corredata da tutta la documentazione di rito, entro il 31/07/2015, pena la revoca dei benefici concessi. Con la medesima comunicazione devono essere segnalati eventuali interventi già realizzati a tale data con l'indicazione del relativo importo di spesa già sostenuta e transitata su conto corrente intestato alla ditta richiedente. La manifestazione di interesse unitamente a tutta la documentazione attestante l'immediata cantierabilità e l'eventuale spesa già sostenuta deve pervenire al GAL entro e non oltre il 30/10/2014;
- ciascun GAL, a conclusione delle precitate attività, proceda all'istruttoria delle domande dei soggetti che hanno partecipato alla manifestazione di interesse che comprende, tra l'altro, la verifica dell'effettiva immediata cantierabilità e della conformità di eventuali spese sostenute al fine dell'attribuzione della priorità; successivamente per le domande con esito favorevole proceda ad impegnare le risorse che si renderanno disponibili a seguito delle revoche adottate e delle rinunce pervenute in data successiva al presente provvedimento e sino al 05 novembre 2014 a favore dei soggetti collocati nelle graduatorie e non ammessi ai benefici che si sono impegnati a realizzare il progetto entro il 30/06/2015, documentando per lo stesso il possesso del requisito di immediata cantierabilità, come di seguito definito. I provvedimenti di impegno delle risorse resi disponibili in tale periodo devono essere adottati e comunicati alle ditte beneficiarie entro il 15/11/2014 per consentire alle stesse di presentare le domande di pagamento (nella forma di anticipo o di acconto su SAL) in tempo utile per procedere all'istruttoria e alla erogazione dell'aiuto entro il 31/12/2014;
- sono considerati "immediatamente cantierabili" i progetti che alla data di presentazione della manifestazione di interesse sono in possesso di tutti i titoli abilitativi (permesso di costruire, DIA esecutiva, autorizzazioni, nulla-osta, pareri, ecc.) previsti dalle normative vigenti in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e di beni culturali per la realizzazione degli interventi proposti in progetto e il cui richiedente dichiara di disporre di risorse finanziarie sufficienti a coprire, nell'arco temporale previsto per la realizzazione degli interventi, la quota privata spettante al beneficiario degli aiuti per progetti con spesa richiesta inferiore a € 100.000,00, fermo restando le previsioni del bando per progetti di importo superiore ad € 100.000,00 ;
- il progetto presentato, essendo immediatamente cantierabile, non potrà essere oggetto di varianti sostanziali;
- venga attribuita priorità all'ammissione agli aiuti, nel rispetto della graduatoria pubblicata, ai progetti immediatamente cantierabili che, alla data di presentazione della manifestazione di interesse hanno realizzato interventi e sostenuto la relativa spesa pari almeno al 30% di quella prevista per la realizzazione dell'intero progetto presentato. Si precisa che le spese generali non rientrano tra gli interventi e conseguentemente la relativa spesa non può rientrare nel computo;
- saranno riconosciute, al fine della dimostrazione della spesa già sostenuta per l'esecuzione degli interventi, esclusivamente le spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda di aiuto e supportate dai seguenti giustificativi:



- fatture registrate e fiscalmente in regola, debitamente quietanzate mediante dichiarazioni liberatorie delle ditte esecutrici/fornitrici sottoscritte ai sensi del D.P.R. 445/00;
- buste paga nel caso di utilizzo di manodopera aziendale ed extra aziendale;
- saranno riconosciute, al fine della determinazione della spesa sostenuta per l'esecuzione degli interventi, esclusivamente le spese pagate con le seguenti modalità:
 - bonifico;
 - assegno circolare emesso con la dicitura "non trasferibile";
 - assegno bancario emesso con la dicitura "non trasferibile" e con la "traenza" del titolo rilasciata dall'Istituto di credito;
 - modello F24;
 - ricevute bancarie;
 - bollettini di c/c postali;
- saranno riconosciuti, al fine della determinazione della spesa sostenuta per l'esecuzione degli interventi, i pagamenti transitati attraverso conti correnti intestati esclusivamente all'impresa richiedente;
- le risorse finanziarie disponibili alla data del presente provvedimento e non impegnate dai GAL potrebbero essere oggetto di rimodulazione finanziaria del Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Puglia allo scopo di allocarle nelle Misure di altri Assi che presentano domande in attesa di finanziamento i cui interventi possono concludersi in breve tempo e il cui pagamento dell'aiuto potrà avvenire entro il 31/12/2014.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per cui i debiti, i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento già previsto dal bilancio regionale – impegni di spesa.

IL DIRETTORE AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE AUTORITA' DI GESTIONE P.S.R PUGLIA 2007-2013

VISTA la proposta del Responsabile degli Assi 3 e 4 e del Responsabile della Misura 413;

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.08.98 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento

DETERMINA

- di fare proprie le risultanze scaturite dalla proposta dei Responsabili dell'Asse III/IV e della Misura 413, che qui si intendono integralmente riportate, e di stabilire che:



- le risorse finanziarie disponibili alla data del presente provvedimento e non impegnate dai GAL saranno oggetto di rimodulazione finanziaria del Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Puglia e allocate nelle Misure di altri Assi che presentano domande in attesa di finanziamento i cui interventi possono concludersi in breve tempo e il cui pagamento dell'aiuto potrà avvenire entro il 31/12/2014;
- ciascun GAL proceda con urgenza a monitorare lo stato di attuazione dei progetti ammessi agli aiuti per i quali i beneficiari non hanno presentato domanda di pagamento a saldo. Tanto, al fine di verificare il mancato rispetto dei termini stabiliti nel provvedimento di concessione per le diverse erogazioni dell'aiuto e per l'ultimazione degli interventi, salvo eventuali proroghe concesse nel rispetto di quanto stabilito dall'Autorità di Gestione ovvero proroghe concedibili nel caso di progetti in fase di completamento;
- ciascun GAL conseguentemente proceda per i beneficiari inadempienti ad attivare con tempestività la procedura di revoca ai sensi della Legge 241/90 e ad adottare il provvedimento di revoca nel più breve tempo possibile;
- ciascun GAL richieda con sollecitudine ai soggetti collocati nelle graduatorie e non ammessi ai benefici per insufficienti risorse finanziarie di manifestare, con specifica comunicazione, l'interesse a realizzare il progetto presentato documentando contestualmente "l'immediata cantierabilità" dello stesso e assumendo l'impegno ad ultimare tutti gli interventi previsti entro e non oltre il 30/06/2015 ed a presentare la domanda di pagamento del saldo, corredata da tutta la documentazione di rito, entro il 31/07/2015, pena la revoca dei benefici concessi. Con la medesima comunicazione devono essere segnalati eventuali interventi già realizzati a tale data con l'indicazione del relativo importo di spesa già sostenuta e transitata su conto corrente intestato alla ditta richiedente. La manifestazione di interesse unitamente a tutta la documentazione attestante l'immediata cantierabilità e l'eventuale spesa già sostenuta deve pervenire al GAL entro e non oltre il 30/10/2014;
- ciascun GAL, a conclusione delle precitate attività, proceda all'istruttoria delle domande dei soggetti che hanno partecipato alla manifestazione di interesse che comprende, tra l'altro, la verifica dell'effettiva immediata cantierabilità e della conformità di eventuali spese sostenute al fine dell'attribuzione della priorità; successivamente per le domande con esito favorevole proceda ad impegnare le risorse che si renderanno disponibili a seguito delle revoche adottate e delle rinunce pervenute in data successiva al presente provvedimento e sino al 05 novembre 2014 a favore dei soggetti collocati nelle graduatorie e non ammessi ai benefici che si sono impegnati a realizzare il progetto entro il 30/06/2015, documentando per lo stesso il possesso del requisito di immediata cantierabilità, come di seguito definito. I provvedimenti di impegno delle risorse resi disponibili in tale periodo devono essere adottati e comunicati alle ditte beneficiarie entro il 15/11/2014 per consentire alle stesse di presentare le domande di pagamento (nella forma di anticipo o di acconto su SAL) in tempo utile per procedere all'istruttoria e alla erogazione dell'aiuto entro il 31/12/2014;
- sono considerati "immediatamente cantierabili" i progetti che alla data di presentazione della manifestazione di interesse sono in possesso di tutti i titoli abilitativi (permesso di costruire, DIA esecutiva, autorizzazioni, nulla-osta, pareri, ecc.) previsti dalle normative vigenti in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e di beni culturali per la realizzazione degli interventi proposti in progetto e il cui richiedente dichiara di disporre di risorse finanziarie sufficienti a coprire, nell'arco temporale previsto per la realizzazione degli interventi, la quota privata spettante al beneficiario degli aiuti per progetti con spesa richiesta inferiore a € 100.000,00, fermo restando le previsioni del bando per progetti di importo superiore ad € 100.000,00 ;
- il progetto presentato, essendo immediatamente cantierabile, non potrà essere oggetto di varianti sostanziali;
- venga attribuita priorità all'ammissione agli aiuti, nel rispetto della graduatoria pubblicata, ai progetti immediatamente cantierabili che, alla data di presentazione della manifestazione di interesse hanno realizzato interventi e sostenuto la relativa spesa pari almeno al 30% di quella prevista per la realizzazione dell'intero progetto presentato. Si precisa che le spese generali non rientrano tra gli interventi e conseguentemente la relativa spesa non può rientrare nel computo;
- saranno riconosciute, al fine della dimostrazione della spesa già sostenuta per l'esecuzione degli interventi, esclusivamente le spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda di aiuto e supportate dai seguenti giustificativi:
 - fatture registrate e fiscalmente in regola, debitamente quietanzate mediante dichiarazioni liberatorie delle ditte esecutrici/fornitrici sottoscritte ai sensi del D.P.R. 445/00;
 - buste paga nel caso di utilizzo di manodopera aziendale ed extra aziendale;
- saranno riconosciute, al fine della determinazione della spesa sostenuta per l'esecuzione degli interventi, esclusivamente le spese pagate con le seguenti modalità:
 - bonifico;
 - assegno circolare emesso con la dicitura "non trasferibile";
 - assegno bancario emesso con la dicitura "non trasferibile" e con la "traenza" del titolo rilasciata dall'Istituto di credito;
 - modello F24;



- ricevute bancarie;
- bollettini di c/c postali;
- saranno riconosciuti, al fine della determinazione della spesa sostenuta per l'esecuzione degli interventi, i pagamenti transitati attraverso conti correnti intestati esclusivamente all'impresa richiedente.

Di dare atto che il presente provvedimento :

- è immediatamente esecutivo e viene redatto in forma integrale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia ai funzionari proponenti ;
- sarà trasmesso ad Innovapuglia per la pubblicazione sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.svilupporurale.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- il presente atto, composto da n° 6 (sei) fasciate timbrate e vidimate, è adottato in originale.
- Non sarà inviata copia all'assessorato al Bilancio – Servizio Bilancio e Ragioneria – per gli adempimenti contabili, poiché il provvedimento non comporta impegni di spesa.

Il presente atto sarà pubblicato nell'Albo istituito presso l'Area Sviluppo Rurale.

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2007/2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile Assi 3 e 4- PSR Puglia 2007-2013 Dr. Cosimo Roberto Sallustio	
Il Responsabile della Misura 413 PSR Puglia 2007-2013 Dr. Nicola Dattoma	

